



Guglielmi Daniela
DOTTORE FORESTALE

ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DOTTORI FORESTALI DI BOLOGNA n. 1061
VIABUIA 3/A - VALSAMOGGIA - BO - 40053
TEL. 347.1314276 ; MAIL guglielmidani1985@gmail.com
P.IVA: 03126051204 - C.F. GGLDNL85A43H8290

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

AMBITO ARS_SB.II - PARTE NORD

VARIANTE AL POC
CON VALENZA DI PUA

AI SENSI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 30/09/2021

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

Proprietà:

Eros Marangoni
Silvia Marangoni
Gilberto Tabarini
Silvana Vignoli
Gianfranco Gualandi
Giorgio Gualandi
Reno srl

Progettista e D.L.

Ing. Mirco FANTONI

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

Ing. Mirco FANTONI

Ing. GIOVANNI MATTIOLI

Via Due Ponti, 11 - Argelato (Bo) - tel. 051/6637230 - E-mail studio@fantonimattioli.it - Pec mirco.fantoni@ingpec.eu

TAVOLA

L

RELAZIONE PAESAGGISTICA

COLLABORATORI:

Dottore Forestale
Daniela Guglielmi

DATA

03/11/2021

AGG.



STATO DI FATTO e OBIETTIVI.

In seguito al sopralluogo svolto, si è verificata l'assenza di vegetazione arborea ed arbustiva rilevante, fatta eccezione per un unico esemplare di acero. Il terreno si presenta in diversi appezzamenti agricoli divisi tra di loro da piccoli fossati con funzione di scolina. I diversi terreni presentano tutti una baulatura centrale al fine di favorire il drenaggio superficiale dell'acqua. L'intera area interessata al progetto si trova ad una quota già inferiore rispetto alla strada principale limitrofa ed è presente un fossato utile alla regimazione delle acque.

La vegetazione arborea tipica dell'area è quella del bosco di pianura (bosco planiziale), con prevalenza di querce, aceri, carpini e frassini. Nel territorio circostante, votato in modo prevalente all'agricoltura, al di fuori degli insediamenti urbani, sono rimasti alcuni sporadici alberi.

L'area interessata è lambita da numerose case, trovandoci in una zona di espansione edilizia del comune.

Il nuovo progetto ha tre obiettivi principali:

- Reinserire e arricchire l'area di nuovi esemplari arborei, con prevalenza di alberi autoctoni e l'inserimento di alcune specie ornamentali alloctone, ma ben ambientate nel nostro territorio. L'obiettivo è di mettere a dimora degli alberi che possano radicare facilmente, con poche esigenze nutritive e gestionali e che garantiscano un'alternanza di fioriture e cambi di colori del fogliame con il susseguirsi delle stagioni. Saranno utilizzate solo latifoglie.
- Realizzare una pista ciclo-pedonabile per favorire e incentivare degli spostamenti senza automobile.
- Arricchire l'area con un'area giochi attrezzata, per favorire l'incontro di famiglie e garantire ai bambini uno spazio gioco ottimale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la chiusura delle scoline e il modellamento della superficie in un unico piano con inclinazione di circa il 2% verso il fossato esistente, al fine di garantire un adeguato deflusso superficiale dell'acqua piovana. Si prevede l'apporto di ammendante compostato verde, per uno spessore di 5 cm, per apportare sostanza organica su tutto il terreno e quindi favorire la radicazione degli alberi e del tappeto erboso. Il terreno dovrà essere lavorato ad una profondità massima di 40 cm e l'ammendante compostato deve essere interrato durante le lavorazioni di fino e di preparazione alla semina.

Sono previste due linee di piste ciclo-pedonabili con un incrocio al centro del nuovo parco. Dall'incrocio delle due piste nasceranno due piccole aiuole dove verranno inserite due Farnie (*Quercus robur*) come simbolo dell'antico bosco planiziale. Queste due piccole aiuole saranno pacciamate con corteccia nazionale.

Oltre alle due piccole aiuole è presente una grande aiuola a forma di "occhio" che sarà decorata con 3 meli ornamentali (*Malus floribunda*). Al di sotto della proiezione della chioma dei meli sarà lasciato un cerchio di circa 4 metri che verrà pacciamato con corteccia ornamentale mista. A riempimento dell'aiuola saranno inserite degli arbusti resistenti, ma che garantiscano un'alternanza di fioritura: *Spirea x vanhouttei* (62 esemplari), *Loropetalum chinense* (69 esemplari), Rosa paesaggista *White*



Guglielmi Daniela
DOTTORE FORESTALE

ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DOTTORI FORESTALI DI BOLOGNA n. 1061
VIABUIA 3/A - VALSAMOGGIA - BO -40053
TEL. 347.1314276 ; MAIL guglielmi1985@gmail.com
P.IVA: 03126051204 - C.F. GGLDNL85A43H8290

Meilland (52 esemplari), Graminacea *Stipa tenuitissima* (51 esemplari) e *Nandina domestica* "Fire Power" (88 esemplari). Tutti gli arbusti saranno forniti nel vaso minimo del 18 cm (consigliato vaso 24), mentre per le graminacee nel vaso del 9-10 cm.

La pavimentazione delle piste saranno realizzate con pavimentazioni drenanti.



Si opta per un calcestruzzo drenante di colore chiaro, in modo da ridurre l'impatto visivo. Questo materiale ricorda i vecchi sentieri in sasso o in brecciolino e si inserisce meglio in un contesto verde. L'altra permeabilità aiuta ad evitare la formazione di terreno impermeabile e che non consenta degli scambi gassosi nel terreno, anche per la vegetazione vicina. Questo tipo di pavimentazione è anche definita "pavimentazione fredda" e consente di ridurre l'isola di calore, obiettivo principale nella costituzione di una nuova area verde.

Spostandoci verso nord, troviamo uno dei parcheggi di dimensioni maggiori. Vicino a questo servizio è stato pensato la zona giochi per i bambini.

In questa area si è prevista l'installazione di una fontana.

Il parco giochi sarà costituito da: 2 altalene con protezioni per bambini piccoli, due altalene classiche, un gioco di reti e ponti, una casetta multifunzioni con scivoli e rampe, una altalena a dondolo, due/tre giochi a bilancino.

In questa area sono previste 10 panchine e circa 8 cestini porta rifiuti.

Al di sotto dei giochi sono previste delle vasche riempite con corteccia al fine di attutire eventuali cadute da parte dei bambini. Si vuole anche in questo caso inserire un materiale naturale che non solo attutisca degli urti, ma che possa anche essere fonte di esplorazione tattile e sensoriale da parte dei piccoli fruitori.

In tutto il parco sono previsti 23 cestini e 28 punti seduta.

Il resto della nuova sistemazione prevede l'alternanza tra tappeto erboso e zone alberate.



Lungo i due ingressi delle piste ciclabile, a SW e a NE, sono stati previsti dei filari di *Carpinus betulus fastigiata*.

Le aree di parcheggio sono state arricchite con tre tipologie di alberi:

- *Pyrus calleryana chanticleer* (pero da fiore): inserito negli aiuole di dimensioni minori e lungo le strade di scorrimento stradale, dal momento che le sue dimensioni contenute e la crescita colonnare sono adatte alle esigenze in essere.
- *Morus platanifolia "Fruitless"* (gelso sterile): Albero ombrellifero perfetto per aumentare la superficie di ombreggiamento nei parcheggi.
- *Fraxinus angustifolia* (frassino ossifillo): Albero utilizzato spesso lungo le strade grazie al suo portamento compatto. In autunno ha una virata verso il colore rosso mattone molto bella.
-

Nelle altre aree del parco sono state inseriti diversi esemplari arborei, con diverse classi di grandezza di crescita e diverse caratteristiche ornamentali.

Si sono create delle macchie di fioritura primaverile con la presenza dei Ciliegi da fiore, dei Peri da fiore e dei Meli da fiore. Sono stati inseriti degli alberi di prima grandezza per garantire una ottima copertura a verde attraverso la futura messa a dimora di Tigli, Zelkove, Gleditsie e Farnie. Sono stati inseriti alberi di seconda e terza grandezza che garantiscono delle colorazioni calde autunnali come gli Aceri e i Frassini.

Riassumendo, gli alberi da mettere a dimora sono:

17 *Fraxinus angustifolia*

17 *Morus platanifolia*

22 *Pyrus calleryana*

6 *Acer rubrum*

7 *Acer platanoides "Emerald queen"*

9 *Prunus serrulata*

2 *Quercus robur*

3 *Zelkova serrata*

6 *Gleditsia triacanthos*

6 *Tilia x europaea*

27 *Carpinus betulus fastigiata*

3 *Malus floribunda*

Per un totale di 125 nuovi esemplari arborei.

Gli alberi dovranno essere di ottima qualità vivaistica e della dimensione del 12/14 o del 14/16 di circonferenza, misurata a 1,30 m da terra.

Saranno messi a dimora in buche di larghezza indicativa di circa un metro e riempite con terreno vegetale e substrato di coltivazione ricco di sostanza organica, formando una tazza esterna, utile per le fasi di irrigazione

Verranno protetti i fusti contro le scottature con delle arelle e saranno inseriti dei pali in tutore in castagno trattato per garantire un corretto attecchimento.



Guglielmi Daniela
DOTTORE FORESTALE

ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E
DOTTORI FORESTALI DI BOLOGNA n. 1061
VIABUIA 3/A - VALSAMOGGIA - BO -40053
TEL. 347.1314276 ; MAIL guglielmidani1985@gmail.com
P.IVA: 03126051204 - C.F. GGLDNL85A43H8290

Sarà prevista irrigazione con aletta gocciolata, per cercare di ridurre la mortalità durante le fasi di insediamento degli apparati radicali durante i primi 2/3 anni di vita.

Le aree rimaste libere saranno seminate con un tappeto erboso rustico contenente *Festuca arundinacea*, *Poa pratensis* e *Lolium perenne* in miscuglio. Si prevede impianto di irrigazione solo nelle aree prive di alberi, dove nel tempo sarà presente solo il tappeto erboso, al fine di mantenere uno standard estetico e qualitativo buono, al fine di contenere l'ingresso di piante infestanti e garantire una maggiore fruibilità dell'intero parco.

Dottore forestale
Daniela Guglielmi